



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

unicef



M.I.U.R. - U.S. R. per il LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO COLLEFFERRO I

Cod.Fisc. 95036980589 - RMIC8C200B Codice Univoco: UFCWPW

Ambito Territoriale 14 - VIA BRUNO BUOZZI, 43 - 00034 COLLEFFERRO (ROMA)

Tel. 06/97236786 - Fax 06/97200755

E-mail: mic8c200b@pec.istruzione.it - mic8c200b@istruzione.it -

Sito Web www.comprensivocolleferro1.it

Prot.

OGGETTO: *Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID\1953 del 21 febbraio 2017, Programma Operativo Nazionale 2014-2020 "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento. Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico - 10.2 - "Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa". Azione 10.2.1 - "Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia (linguaggi e multimedialità -espressione creativa - espressività corporea)"*
Autorizzazione progetto **10.2.1A-FSEPON-LA-2017-88** - nota MIUR prot. **198 del 10 01.2018.**
Titolo del progetto "GIOTTOLANDIA" CUP: H55B17000100007.

AVVISO INTERNO

SELEZIONE ESPERTI E TUTOR D'AULA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTI** i seguenti Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTO** il PON Programma Operativo Nazionale "Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" approvato con Decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;
- VISTO** l'avviso pubblico prot. n. AOODGEFID\1953 del 21/02/2017 "per il potenziamento delle competenze base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa". Programma Operativo Nazionale 2014-2020 "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento. Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico - 10.2 - "Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa". Azione 10.2.1 - "Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia (linguaggi e multimedialità -espressione creativa - espressività corporea)";

VISTA la nostra candidatura n.43606 inoltrata sulla piattaforma GPU il 12/05/2017 relativa ai progetti:

1. “GIOTTOLANDIA” per la scuola dell’infanzia
2. “LEGGO, IMMAGINO, GIOCO, CREO ...”per la scuola del primo ciclo di istruzione;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 1 del 16/01/2016, con la quale è stato approvato il PTOF per il triennio2016/2019;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 37 del 31/10/2017, con la quale è stato approvato il POF 2017/18 e la revisione annuale del PTOF per il triennio 2016/2019;

VISTA la nota **M.I.U.R. prot. n. 198 del 10/01/2018** di autorizzazione dell'intervento a valere sull'obiettivo/azione/sottoazione10.2.1A,

“GIOTTOLANDIA” codice identificativo progetto10.2.1A-FSEPON-LA-2017-88 il relativo finanziamento di **€.15.246,00 (Quindicimiladuecentoquarantasei/00)**;

VISTA la delibera del Consiglio d'istituto n. 44 del 23/01/2018 di formale assunzione al Programma Annuale 2018;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 45 del 23/01/2018 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina i criteri di selezione e reclutamento per titoli comparativi, degli "Esperti";

VISTO l’art. 52, co.1° del T.U. pubblico impiego del 1953 e l’art. 2103 C.C. relativamente alla documentabilità del possesso della professionalità del prestatore di lavoro in relazione al condizione di essere adibito alle mansioni per le quali è stato assunto o alle mansioni equivalenti nell’ambito dell’area di competenza;

VISTO il d.lgs 165/2001 e ss.mm. e in particolare l’art. 7, comma 6 b) che statuisce che “l’amministrazione deve preliminarmente accertare l’impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno”;

VISTA la nota miur AOODGEFID prot.1498 del 09/02/2018 con allegato il *MANUALE “Disposizioni e istruzioni per l’attuazione delle iniziative cofinanziate dai fondi strutturali Europei 2014-2020”*

RITENUTO NECESSARIO procedere alla selezione di appropriate figure professionali, **ESPERTI**, per lo svolgimento delle attività formative relative ai moduli seguenti:

Progetto / Sottoazione 10.2.1A	MODULI FORMATIVI	Ore autorizzate
<u>10.2.1A-FSEPON-LA-2017-88</u> <i>“Azioni specifiche per la scuola dell’infanzia (linguaggi e multimedialità -espressione creativa - espressività corporea)”</i>	1. HELLO GIOTTO !	N. 30
	2. CODIGIOTTANDO	N. 30
	3. GIOTTORTO	N. 30

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. Azione 10.2.1A Azioni specifiche per la scuola dell’infanzia

E M A N A

il seguente Avviso Interno per la selezione di n. 3 ESPERTI e di n. 3 TUTOR D’AULA mediante procedura comparativa per ambiti tematici relativamente ad ogni modulo formativo da impiegare nel progetto autorizzato: “GIOTTOLANDIA -10.2.1A-FSEPON-LA-2017-88”

I. OBIETTIVI GENERALI

Il PON “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” è un Programma plurifondo finalizzato al miglioramento del servizio istruzione. In particolare l’Obiettivo Specifico 10.2 del Programma Operativo Nazionale “Per la Scuola – competenza e ambienti per l’apprendimento” è volto a migliorare le competenze di base e, quindi, la capacità di lettura, scrittura, calcolo nonché le conoscenze in campo linguistico, scientifico e tecnologico che costituiscono la base per ulteriori studi e un bagaglio essenziale per il lavoro e l’integrazione sociale.

Il progetto si basa sul concetto di inclusione in quanto i bambini e le bambine della nostra scuola presentano caratteristiche diverse, con un particolare modo di apprendere e con capacità differenti. Alcuni bambini hanno difficoltà cognitive, altri difficoltà nel mantenere l'attenzione e la concentrazione anche per brevi periodi ed è, in particolar modo, a loro che si cercherà di offrire percorsi didattici differenti, con modalità che valorizzino le capacità individuali, che stimolino la curiosità e che siano occasione di elaborazione personale, di collaborazione e di confronto tra pari in contesti stimolanti e anche divertenti.

In base ai riferimenti della legge 107/2015 che all'art. 1 punto 7 recita "lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro",

abbiamo progettato percorsi formativi che hanno l'intento di potenziare la competenza-chiave imparare ad imparare, favorendo un'attitudine positiva verso la conoscenza e la fiducia nelle proprie capacità di gestire situazioni con più consapevolezza.

Gli interventi formativi sono finalizzati, quindi, al rafforzamento degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi, nonché allo sviluppo delle competenze in lingua madre, lingua straniera, matematica e scienze.

Sono stati scelti tre moduli che più corrispondono alle esigenze evidenziate.

1. Titolo modulo: "Hello Giotto!"

{**Modulo di Educazione bilingue- educazione plurilingue**} → nasce l'idea di dar vita, all'interno della nostra scuola dell'infanzia, a un progetto per introdurre i bambini, di cinque anni, ai primi elementi della lingua inglese.

Gli anni della prima infanzia sono i più formativi nella vita scolastica del bambino e si prestano all'acquisizione di una seconda lingua in modo facile e piacevole.

Il bambino piccolo, diversamente dall'adolescente e dall'adulto, è più ricettivo e in grado di acquisire una fonetica corretta nella seconda lingua.

Il processo di apprendimento linguistico parte dall'esperienza diretta del bambino in un contesto di giochi, colori, immagini, azioni, parole in lingua inglese, vicini al bambino e a ciò che egli ama.

L'insegnamento di una seconda lingua rispecchia le linee guida della didattica per competenze; queste ultime riguardano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali e sociali.

Il percorso didattico individuato da questo progetto vuole essere un primo approccio alla lingua inglese e l'intenzione è di porre le basi di una conoscenza linguistica futura e certamente più approfondita.

Finalità

- Sollecitare interesse e curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera;
- Consentire al bambino di comunicare con gli altri attraverso una lingua diversa dalla propria;
- Promuovere un'attitudine positiva nei confronti di altri popoli e altre culture;
- Consentire al bambino di acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità comunicative;
- Favorire l'apprendimento naturale mediante l'approccio ludico

Per l'intervento formativo occorre selezionare n. 1 esperto di "lingua madre inglese" vale a dire cittadino straniero o italiano che per derivazione familiare o vissuto linguistico abbia le competenze linguistiche ricettive e produttive tali da garantire la piena padronanza della lingua straniera oggetto del percorso formativo e che, quindi, documenti di aver seguito:

a) il corso di studi e conseguito i relativi titoli (dalle elementari alla laurea) nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo;

b) il corso di studi e conseguito i relativi titoli (dalle elementari al diploma) nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo e di essere in possesso di laurea anche conseguita in un Paese diverso da quello in cui è stato conseguito il diploma.

Nel caso di cui al punto b), la laurea deve essere, obbligatoriamente, accompagnata da certificazione coerente con il "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue" rilasciata da uno degli Enti Certificatori riconosciuti internazionalmente

n. 1 tutor d'aula .

2. Titolo modulo: "CodiGiottando "

{**Modulo Multimedialità**} → intende creare le condizioni di un apprendimento attivo, costruttivo, collaborativo, intenzionale, con l'utilizzo consapevole della tecnologia.

creare le condizioni di un apprendimento attivo, costruttivo, collaborativo, intenzionale, con l'utilizzo consapevole della tecnologia.

Descrizione

Già da alcuni anni l'utilizzo di tecnologie multimediali nella scuola dell'infanzia è aumentato in maniera significativa, in quanto si è rafforzata la consapevolezza del ruolo fondamentale che le nuove tecnologie svolgono in tutto il sistema formativo.

I bambini oggi sono cambiati, sono "nativi digitali" e vivono in un contesto esperienziale che offre loro l'opportunità di venire a contatto con gli strumenti tecnologici sin dall'età della scuola dell'infanzia.

L'inserimento del pensiero computazionale nella scuola dell'infanzia diventa uno strumento semplice e divertente per apprendere concetti di base dell'informatica.

Il laboratorio di coding intende offrire ai bambini una grande opportunità di apprendimento globale ed immediato, attraverso il coinvolgimento simultaneo di più canali recettivi come quello sensoriale, cognitivo ed emotivo.

Finalità:

1. Diffondere conoscenze scientifiche di base per la comprensione della civiltà moderna
2. Accrescere le capacità decisionali, il senso di responsabilità e l'autostima
3. Contribuire allo sviluppo del pensiero computazionale anche senza attrezzatura informatica
4. Avvicinarsi al mondo della robotica attraverso il gioco
5. Sviluppare la logica e contare
6. Giocare per sviluppare le varie competenze
7. Apprendere il linguaggio della programmazione

Per l'intervento formativo occorre selezionare n. 1 esperto e n. 1 tutor d'aula .

3. Titolo modulo: "GiottOrto"

{**Modulo Pluri-attività**} → si propone di promuovere l'esplorazione dell'ambiente e del cibo anche attraverso orti scolastici, al fine di rinforzare le capacità comunicative e potenziare la conoscenza dei prodotti biologici, delle loro funzioni e il loro rapporto con il corpo umano.

Descrizione

L'idea di questo progetto nasce dalla consapevolezza che i bambini di oggi non hanno molte possibilità di toccare con mano l'origine del cibo che trovano sulla tavola. Fino a qualche decennio fa era molto più frequente che un bambino avesse vissuto l'esperienza dell'orto, la semina e la raccolta degli ortaggi, la trasformazione degli stessi attraverso la cottura.

Inoltre la nostra scuola appartiene ad un territorio fortemente caratterizzato da insediamenti industriali, dove la presenza di campi coltivati ed orti è molto scarsa.

La realizzazione di un piccolo orto a scuola potrebbe essere un'ottima occasione per permettere ai bambini di avvicinarsi al mondo naturale in modo dinamico.

Coltivare è il gesto più antico, forse il primo, che ha consentito di parlare di civiltà; coltivare un orto a scuola significa coltivare dei "saperi", che provengono da gesti quindi si tratta di un apprendimento esperienziale. Attraverso le attività di semina, cura e compostaggio gli alunni potranno apprendere i principi di educazione ambientale ed alimentare in un contesto di benessere fisico e psicologico imparando a prendersi cura del proprio territorio, a sviluppare un rapporto sano con il cibo, nel rispetto della natura, dei suoi ritmi e dei suoi cicli.

Si tratta di affrontare fin da ora il tema di un corretto rapporto con l'ambiente per assumere in futuro scelte responsabili ed informate per tutelare il nostro contesto di vita.

Finalità:

- Accostare il bambino al gusto di esplorare e di scoprire l'ambiente affinando in esso abilità ed atteggiamenti di tipo scientifico
- Stimolare una corretta e sana alimentazione facendo acquisire negli alunni una maggiore consapevolezza degli alimenti, dell'agricoltura e del territorio

- Creare uno strumento di educazione ecologica per riconnettere il bambino alle origini del cibo e della vita
- Imparare a conoscere il proprio territorio, il funzionamento di una comunità, l'importanza dei beni collettivi e dei "saperi" altrui.
- Promuovere benessere, cultura e socializzazione per formare una comunità sostenibile
- Creare un'occasione di crescita in cui si superi la divisione tra insegnante e allievo e si impari condividere gesti, scelte e nozioni oltre che il metodo

Per quanto concerne la definizione dei traguardi formativi si fa riferimento sempre all'ambiente come contesto di relazione, di cura e di apprendimento nel quale possono essere filtrate, analizzate ed elaborate le sollecitazioni che i bambini sperimentano nelle loro esperienze. L'apprendimento avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra bambini, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio e le sue tradizioni, attraverso la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze e attraverso attività ludiche. Uno dei compiti della scuola dell'Infanzia è quello di organizzare le proposte didattiche ed educative dando forma alle prime esplorazioni, intuizioni e scoperte dei bambini. Partendo da questi presupposti il progetto relativo alla realizzazione dell'orto prevede dei traguardi formativi legati al tipo di esperienza che si andrà a proporre. Sicuramente sono coinvolti tutti i campi di esperienza tipici della scuola dell'Infanzia ma saranno sviluppati alcuni aspetti più specifici riguardanti quattro campi di esperienza in particolare:

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo
- Il corpo e il movimento
- Il sé e l'altro

Per l'intervento formativo occorre selezionare n. 1 esperto e n. 1 tutor d'aula .

2. IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO

Il progetto "**GIOTTOLANDIA 10.2.1A-FSEPON-LA-2017-88**" - PON "Programma Operativo Nazionale "Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" prevede i seguenti 3 moduli

TIPO MODULO	TITOLO	COSTO STANDARD COMPENSI	ORE autorizzate	Importo autorizzato
Modulo Educazione bilingue- educazione plurilingue	<u>HELLO GIOTTO</u>	N.1 ESPERTO DOCENTE DI "LINGUA MADRE INGLESE" €.70,00 /ORA	30	€. 2.100,00
		TUTOR D'AULA €.30,00	30	€. 900,00
Modulo Multimedialità	<u>CODIGIOTTANDO</u>	N.1 ESPERTO €.70,00	30	€. 2.100,00
		N.1 TUTOR €.30,00	30	€. 900,00
Modulo Pluri-attività(attività educative propedeutiche di pregrafismo e di precalcolo, multiculturalità, esplorazione dell'ambiente	<u>GIOTTORTO</u>	N.1 ESPERTO €.70,00	30	€. 2.100,00
		N.1 TUTOR €.30,00	30	€. 900,00

2. CRITERI DI SELEZIONE E RECLUTAMENTO PER TITOLI COMPARATIVI

I criteri di selezione del personale interno per le seguenti figure professionali avverrà con procedure comparative, attraverso il reperimento di curriculum vitae.

- ✓ **N. 3** Esperti da impegnare nell'area formativa
- ✓ **N. 3** Tutor d'aula da impegnare nell'area formativa

Le graduatorie saranno redatte sulla base delle seguenti griglie di valutazione:

A) TITOLI SPECIFICI PER IL MODULO DI RIFERIMENTO

TITOLI	PUNTEGGIO
Diploma/Laurea con corso di durata quadriennale coerenti con area di intervento	2 punti per titolo (Max 4)
Altri Diplomi/Lauree triennali/Dottorati ricerca	1 punto per titolo (Max 2)
Master I Livello, Specializzazione e perfezionamento annuale	1 punto (Max 2)
Master II Livello, Specializzazione e perfezionamento pluriennale: a) coerenti con progetto o ricadenti in area didattica; b) no pertinenti	a) 1 punto (Max 2) b) 0,5 punto (Max 1)
Corsi di aggiornamento afferenti la tipologia di intervento	1 punto per ogni corso (Max 2)
Altri titoli: ECDL e altre certificazioni informatiche, certificazioni formative relative al progetto (minimo 20 ore e con enti accreditati dal MIUR), pubblicazioni afferenti il percorso educativo PON	1 punto per ogni corso (Max 2)
Superamento di pubblico concorso per l'accesso al ruolo di appartenenza	2 punti

B) ESPERIENZE NELL'AMBITO DEI PON ED ALTRE ESPERIENZE SIMILARI Vengono valutate in questa voce le esperienze nell'ambito della formazione nei PON-POR come docente esperto, valutatore, tutor, facilitatore, animatore, esperto di pubblicità e le esperienze lavorative inerenti il percorso progettuale, compresa l'anzianità di servizio di ruolo

ESPERIENZE FORMATIVE	PUNTEGGIO
Esperienze di formazione nell'ambito dei progetti PON-POR come docente esperto	Punti 1 per esperienza (Max 2)
Esperienze di formazione nell'ambito dei progetti PON-POR come tutor, valutatore, facilitatore, animatore, esperto di pubblicità	Punti 1 per esperienza (Max 2)
Esperienze lavorative pregresse inerenti le attività/tematiche del percorso progettuale	Punti 1 per esperienza (Max 2)
Anzianità di servizio come docente di ruolo	Punti 1 per anno scolastico

3. COMPITI DELL'ESPERTO

E' richiesta una preparazione nelle materie specifiche ma anche nelle tecniche di comunicazione e d'insegnamento. Deve conoscere le modalità per trasmettere le proprie conoscenze agli utenti del corso e le metodologie specifiche per la valutazione del processo di apprendimento. Fondamentali risultano le capacità di gestione dei rapporti interpersonali e dei meccanismi di conduzione di gruppi e dell'aula.

L'esperto deve saper creare ambienti favorevoli all'auto-apprendimento e al collaborative learning. È necessario che sappia motivare gli allievi e sappia trasmettere la voglia e la volontà di apprendere. L'adesione dell'allievo al processo formativo è, infatti, condizione fondamentale per il buon esito dello stesso. Il ruolo dell'esperto

In dettaglio, i compiti dell'esperto sono:

- Predisporre prima dell'inizio delle attività, insieme al tutor del percorso formativo di riferimento, un piano di lavoro progettuale dal quale si evidenziano finalità, tempi competenze attese, strategie metodologiche, attività, contenuti ed eventuali materiali prodotti..
- Documentare, insieme al tutor, le attività di ogni percorso per “tracciare” l'iter del processo attivato e lasciarne traccia nella scuola;
- Predisporre, con la collaborazione del tutor, gli strumenti di verifica e valutazione, iniziale, intermedia e finale;
- Predisporre, la scheda analitica delle competenze acquisite, per ciascun allievo con certificazione e attestato finale ;
- Predisporre, con la collaborazione del tutor, una dettagliata relazione finale. Tale relazione, da consegnare anche su supporto digitale, dovrà esplicitare le logiche, le metodologie e i risultati delle attività realizzate, nonché le positività e le criticità dell'esperienza;
- Documentare tutta l'attività formativa tramite l'inserimento del progetto e dei materiali richiesti nella piattaforma predisposta dall'Autorità di gestione ai fini del monitoraggio telematico.
- Espletare le attività di predisposizione, somministrazione e tabulazione di materiali di esercitazione, test di valutazione in entrata, in itinere e finali, materiale documentario;
- Inserire i dati di propria competenza relativi all'attività svolta nel Modulo, il calendario, le prove di verifica e i materiali prodotti nel sistema GPU;
- Partecipare alle riunioni programmate dall'Istituto Comprensivo Statale Colleferro 1 in merito alla realizzazione del modulo e tale attività rientra nel suo incarico

L'orario di lavoro sarà funzionale al calendario predisposto delle attività corsuali che si svolgeranno, di norma, in orario extracurricolare.

Sarà istituito un regolare registro firme obbligatorio e soggetto a formale controllo.

4. COMPITI DEL TUTOR D'AULA

Il Tutor d'aula ha come compito essenziale quello di facilitare i processi di apprendimento degli allievi e collaborare con gli esperti e deve essere in possesso delle conoscenze, competenze ed esperienze specifiche richieste dai singoli moduli.

Il Tutor d'aula, in particolare:

- predispone, in collaborazione con l'esperto, una programmazione dettagliata dei contenuti del progetto, che deve essere suddiviso in moduli corrispondenti a segmenti disciplinari e competenze da acquisire;
- cura la completa iscrizione dei destinatari in GPU, dove specifica le date del calendario delle lezioni, scarica il foglio firme ufficiale giornaliero e provvede alla raccolta di tutte le firme dei partecipanti, compresa la propria e quella dell'esperto;
- accerta l'avvenuta compilazione dell'anagrafica dei corsisti e degli strumenti di monitoraggio compila direttamente l'anagrafica dei corsisti, acquisendo le informazioni necessarie unitamente alla liberatoria per il trattamento dei dati, nonché gli strumenti di monitoraggio e di avvio in caso di modulo rivolto agli allievi;
- cura in tempo reale il registro delle presenze in GPU, monitorando la riduzione dei partecipanti soprattutto in relazione al numero previsto;
- cura il monitoraggio fisico del corso, contattando gli alunni in caso di assenza ingiustificata;
- mantiene il contatto con i Consigli di Classe di appartenenza dei corsisti per monitorare la ricaduta dell'intervento sul curricolare anche utilizzando gli strumenti di monitoraggio previsti in GPU;
- svolge compiti di coordinamento fra le diverse risorse umane che partecipano all'azione e compiti di collegamento generale con la didattica istituzionale;
- partecipa con gli esperti alla valutazione/certificazione degli esiti formativi degli allievi. La partecipazione alle riunioni relative al modulo di sua competenza è parte integrante del suo incarico.

L'orario di lavoro sarà funzionale al calendario predisposto delle attività corsuali che si svolgeranno, di norma, in orario extracurricolare.

Sarà istituito un regolare registro firme obbligatorio e soggetto a formale controllo.

5. DURATA DEGLI INCARICHI E COMPENSI

Il compenso per le attività dell'Esperto (n.ore 30) è stabilito in € 70,00(settanta/00) per ogni ora.

Il compenso per le attività del Tutor d'aula (n. ore 30) è stabilito in € 30,00 (trenta/00) per ogni ora.

I suddetti importi sono onnicomprensivi di tutte le ritenute previdenziali e fiscali, nonché dell'IRAP (8,50%), della quota INPS ex INPDAP (24,20%) a carico dell'Istituto e ogni altro onere di natura fiscale, previdenziale ed assistenziale che dovesse intervenire per effetto di nuove disposizioni normative, anche della eventuale quota a carico dell'Istituto.

Il compenso è comprensivo anche delle attività di documentazione e di puntuale inserimento dei dati. Non sono previsti altri compensi, anche di spese accessorie, oltre a quello sopra menzionato. Il compenso sarà liquidato a prestazione conclusa, dopo la chiusura del progetto sulla piattaforma GPU previo accredito delle risorse finanziarie e a seguito di presentazione di apposita documentazione comprovante l'avvenuta attività.

L'utilizzo dei costi standard unitari richiederà la scuola alla tenuta dei registri di presenza e a un controllo continuo delle **presenze dei partecipanti che non potrà essere assolutamente inferiore a 20 unità, in quanto la diminuzione delle frequenze comporterà una proporzionale di riduzione dell'importo autorizzato relativo al costo dell'area gestionale, e pertanto l'effettiva assegnazione dei fondi economici riconosciuti.**

I compensi saranno erogati, per le ore effettivamente svolte, dopo la chiusura del progetto sulla piattaforma GPU. Le attività oggetto del presente bando si svolgeranno in orario curricolare, ferma restando la completa fruizione del curricolo scolastico con attività di servizio del personale oltre l'orario di servizio piuttosto che nella giornata del sabato in quanto questo Istituto Scolastico effettua la settimana corta dal lunedì al venerdì.

6. MODALITA' PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E SCADENZA

Gli interessati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione a mezzo servizio postale - o mediante consegna diretta - o invio tramite PEC - posta elettronica certificata (rmic8c200b@pec.istruzione.it), entro e non oltre le ore 13:00 del 14 MARZO 2018. Non saranno in alcun modo accettate le domande inviate dopo la scadenza su menzionata. La domanda dovrà riportare la dicitura "Domanda di partecipazione alla selezione di ESPERTI e TUTOR D'AULA - bando interno prot. n. 860 del 07/03/2018 Progetto "GIOTTOLANDIA" 10.2.1A-FSEPON-LA-2017-88"-PON "Programma Operativo Nazionale "Per la scuola-competenze e ambienti per l'apprendimento" al Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo Colleferro 1 - 00034 Colleferro (RM).

All'istanza di partecipazione allegato a) esclusivamente e a pena di esclusione, redatta ai sensi del DPR 445/2000 e sul modello scaricabile dal sito web dell'Istituto (www.compensivocolleferro1.it) - sezioni PON-Fondi strutturali Europei - Albo On Line e Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di Gara e contratti).

Devono essere allegati:

- a) Curriculum vitae in formato europeo aggiornato;
- b) Fotocopia di un documento di identità valido con firma in originale del candidato;
- c) Scheda autovalutazione (allegato b) ESPERTO e TUTOR D'AULA da compilare a cura del richiedente.

Saranno esclusi i candidati che omettono la presentazione del curriculum vitae in formato europeo o che facciano riferimento a documenti già in possesso di questo Istituto Comprensivo Statale.

La presentazione della domanda obbliga espressamente all'accettazione di quanto esplicitato nel presente bando.

7. MODALITA' DI ATTRIBUZIONE

L'amministrazione scolastica non risponde dei contrattempi e/o disguidi circa la ricezione delle domande.

In seguito al presente avviso, le domande pervenute e riconosciute formalmente ammissibili saranno valutate da un'apposita Commissione presieduta dal Dirigente Scolastico.

L'Istituzione provvederà a stilare le graduatorie degli aspiranti consultabile in sede ed affisso all'albo. Trascorsi gg. 7 senza reclami scritti si procederà al conferimento degli incarichi mediante contratto o lettera di incarico.

L'Istituzione Scolastica si riserva di procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola domanda ritenuta valida e congrua.

A parità di punteggio si procederà a conferire l'incarico al candidato al candidato anagraficamente più giovane.

L'Istituzione provvederà a contattare direttamente gli aspiranti. Il termine di preavviso per l'inizio delle prestazioni sarà almeno di 7 giorni. L'Istituzione Scolastica si riserva di procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola domanda ritenuta valida e congrua.

8. ESCLUSIONI

Saranno escluse dalla valutazione le domande:

- ✓ pervenute oltre i termini previsti;
- ✓ pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- ✓ sprovviste della firma in originale ;
- ✓ sprovviste del curriculum vitae in formato europeo;
- ✓ sprovviste della scheda autovalutazione. (allegato b)

9. MODALITÀ' DI PUBBLICIZZAZIONE E IMPUGNATIVA

L'Istituto Comprensivo Colleferro 1 provvederà a pubblicare il presente avviso sul proprio sito, www.comprensivocolleferro1.it nelle sezioni PON-Fondi strutturali Europei - Albo On Line e Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di Gara e contratti.

Al termine della valutazione delle candidature la relativa graduatoria provvisoria sarà pubblicata sempre sul proprio sito www.comprensivocolleferro1.it come innanzi specificato.

Avverso la graduatoria di cui al precedente capoverso sarà possibile esperire reclamo, entro 7 giorni dalla sua pubblicazione.

Trascorso tale termine ed esaminati eventuali reclami, sarà pubblicata la graduatoria definitiva, avverso la quale sarà possibile il ricorso al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla pubblicazione stessa.

10. MODALITÀ' DI ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti, secondo quanto previsto dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 3 - differimento - comma 3 del decreto ministeriale 10 gennaio 1996, n. 60, solo dopo la conclusione del procedimento.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Dirigente Scolastico, Dott.ssa Antonella Romani tel.06.97236786 fax06.97200755 e-mail rmic8c200b@istruzione.it - pec_rmic8c200b@pec.istruzione.it.

12. INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS 196/03

Ai sensi degli artt. 11 e seguenti del D. L.vo n. 196 del 30 giugno 2003 i dati raccolti saranno trattati per le finalità connesse all'espletamento dei corsi. Il Titolare del trattamento dei dati è il Dirigente Scolastico Dott.ssa Antonella ROMANI mentre il Responsabile è il DSGA, dott.ssa Roberta PACE

Il contraente potrà esercitare i diritti di cui agli artt. 7-8- 9-10 del D.L. 196/2003. Relativamente ai dati personali di cui dovesse venire a conoscenza, nell'espletamento delle proprie funzioni, il contraente è responsabile del trattamento degli stessi ai sensi del D.L. 196/2003.

Informazioni relative al presente avviso potranno essere richieste presso la segreteria dell'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE Colleferro 1 (RM) -

13. MODALITA' DI DIFFUSIONE

Il presente Avviso e le relative graduatorie (provvisoria e definitiva) verranno affissi, come già precedentemente espresso, e pubblicizzati sul sito web dell'Istituto (www.comprendivocolleferro1.it) - sezioni PON-Fondi strutturali Europei - Albo On Line e Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di Gara e contratti).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa Antonella Romani)